

Bruxelles, 9 luglio 2025
(OR. en)

9963/25
COR 2
PV CONS 29
TRANS 231
TELECOM 181
ENER 222
PARLNAT

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Trasporti, telecomunicazioni e energia)

5 e 6 giugno 2025

Nell'allegato del documento ST 9963/25 INIT, pagina 10, la dichiarazione del Portogallo va letta come segue:

Dichiarazione relativa al punto "A" legislativo di cui al doc. 9505/25

**Punto 2 dell'elenco
dei punti "A":**

Direttiva che modifica la direttiva 92/43/CEE del Consiglio per quanto riguarda lo status di protezione del lupo (*Canis lupus*)
Adozione dell'atto legislativo

DICHIARAZIONE DEL PORTOGALLO

"I risultati del censimento 2019-2021 in Portogallo indicano che il territorio abitato dai lupi si è ridotto negli ultimi due decenni, ed è ora limitato alla regione Trás-os-Montes e alla zona meridionale del Douro, ossia l'area circostante la valle di tale fiume.

A livello nazionale anche il numero di branchi individuati è leggermente diminuito, presentando tendenze molto diverse nei quattro nuclei di popolazione esistenti.

Uno dei fattori principali che compromettono la conservazione del lupo in Portogallo è la morte causata da esseri umani, che in molti luoghi continua a essere all'origine della sparizione della specie e/o dei branchi.

Nonostante le misure di conservazione in corso, in particolare il miglioramento del sistema di compensazione dei danni attribuiti ai lupi e la promozione di una migliore protezione del bestiame grazie alla fornitura di sostegno tecnico e finanziario agli agricoltori per attuare le misure più appropriate in ciascun contesto, lo stato di conservazione della specie rimane sfavorevole.

Il Portogallo non si è opposto alla proposta di decisione del Consiglio relativa alla presentazione, a nome dell'Unione europea, di una proposta di emendamento degli allegati II e III della convenzione di Berna, in uno spirito di solidarietà con i bisogni specifici di Stati membri con situazioni diverse rispetto a quella in cui si trova il Portogallo per quanto concerne lo stato di conservazione del lupo, affinché tali Stati membri possano rivedere detto stato alla luce delle loro esigenze concrete.

Al tempo dell'adozione della proposta di decisione (datata 24 settembre), il Portogallo presentò una spiegazione del suo voto, chiarendo che avrebbe mantenuto la sua attuale politica di conservazione del lupo nel suo territorio, al fine di assicurare il conseguimento di uno stato di conservazione favorevole per questa specie e in linea con il suo impegno a favore dell'obiettivo di conservazione stabilito dalla direttiva "Habitat".

Il Portogallo ribadisce i termini della dichiarazione del 24 settembre 2024 e afferma che, nonostante gli emendamenti degli allegati della convenzione di Berna e la proposta di modifica della direttiva 92/43/CEE in oggetto, intende mantenere il rigoroso status di protezione in vigore per i lupi iberici nel suo territorio, in conformità dell'opzione prevista all'articolo 193 TFUE, in base alla quale gli Stati membri sono autorizzati a mantenere e a prendere provvedimenti di protezione rafforzati, compatibili con i trattati e notificati alla Commissione.

Pertanto, a tal fine e tenendo conto di quanto previsto al considerando 6 della proposta di modifica della direttiva 92/43/CEE in oggetto, il Portogallo notificherà alla Commissione europea, entro il termine di recepimento della direttiva, la propria decisione di mantenere, conformemente all'opzione summenzionata, il rigoroso status di protezione in vigore per i lupi iberici nel proprio territorio nazionale."
